



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PGT E ADEGUAMENTO AI PRINCIPI ENUNCIATI DALLA L.R. 31/14 PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SUOLO DEGRADATO E AVVIO DEL CORRELATO PROCEDIMENTO DI VAS. APPROVAZIONE AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **tre**, del mese di agosto, alle ore **19.00** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco
2	ORLANDINO VINCENZO	Assessore
3	ADAMOLI GIORGIA	Assessore
4	BAROFFIO MARZIA	Assessore
5	D'AMBROSIO CARLO	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
4	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Avvio del procedimento di variante al PGT e adeguamento ai principi enunciati dalla L.R. 31/14 per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato e avvio del correlato procedimento di VAS. Approvazione avviso di avvio del procedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Veduggio è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato in data 28.11.2012 con delibera del Consiglio Comunale n. 38 ed entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Avvisi e concorsi – n. 17 del 24 aprile 2013 dell'avviso di approvazione definitiva e deposito degli elaborati;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 17 dell'11 giugno 2014, ha approvato le linee programmatiche di mandato tra cui, alla voce "Territorio" emerge l'intenzione di avviare il procedimento per la variante generale del PGT, secondo ben precisi principi cardine declinati nel documento in parola;
- occorre, quindi, dare formale avvio al procedimento di variante al PGT, in quanto la nuova Amministrazione Comunale ha ritenuto doveroso rendere coerente il vigente PGT con le proprie linee programmatiche in materia urbanistica, di seguito sinteticamente esplicitate;

Considerato che secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la delibera n. 17 del 11 giugno 2014, il PGT va rivisto sulla scorta dei seguenti principi cardine:

1. Privilegiare la rigenerazione urbana recuperando le aree dismesse e, più in generale, il patrimonio edilizio sottoutilizzato esistente attraverso l'introduzione di meccanismi incentivanti;
2. Privilegiare la riqualificazione urbana, energetica ed ambientale nel rispetto dell'identità storica;
3. Pianificare attentamente i servizi e le infrastrutture realmente necessarie al territorio negli anni a venire, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione del centro storico, alla rivitalizzazione dei quartieri periferici, puntando ad una più alta qualità di vita urbana;
4. Sviluppare un moderno strumento urbanistico che, sulla base di previsioni realistiche, punti a un consumo di suolo tendente a zero, attraverso l'adozione di criteri innovativi ed il rispetto degli esistenti;
5. Valorizzare, potenziare e preservare le infrastrutture verdi e naturali: i parchi sovracomunali, le aree agricole e le valli fluviali, i corridoi ecologici, le aree verdi pubbliche e private;
6. Implementare lo studio di una rete ciclabile e pedonale di interconnessione dei corridoi e delle aree verdi e sentieristiche nonché della mobilità dolce in particolare tra i comuni confinanti;
7. Contemporanea e coordinata revisione del regolamento edilizio comunale, completa di modulistica

Atteso che:

- la variante da predisporre, considerati i contenuti delle indicazioni fornite dal Consiglio Comunale, si prefigge l'obiettivo di una riduzione del carico urbanistico complessivo sul territorio comunale per quanto attiene il volume edificabile previsto dal PGT vigente, aumentando o mantenendo inalterata la quantità di servizi forniti alla cittadinanza;
- contestualmente alla variante al PGT, si rende necessario aggiornare la cartografia di base del PGT e lo Studio Geologico Idrogeologico e Sismico dell'intero territorio

comunale, relativo alle fasce PAI sul fiume Olona relativo all'Ambito G - ex cartiera come da parere idraulico favorevole espresso dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) con nota del 20.02.2014 prot.n. 5059 e L.R. n. 7/17;

- è inoltre opportuno procedere all'aggiornamento del PGT anche in riferimento ai principi dettati dalla Regione Lombardia in materia di riduzione del consumo di suolo e di riqualificazione del suolo degradato, nelle more dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale in corso, ai sensi della L.R. 31/2014;

Considerato che con D.G.R. n. 8/1563 del 22.12.2005 e s.m.i. (Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi V.A.S. - L.R. 12/2005 art.4) la Regione Lombardia ha individuato criteri attuativi al fine di fornire agli Enti Locali le linee guida e gli indirizzi per l'applicazione della legge nei suoi diversi aspetti;

Visti gli indirizzi generali per la V.A.S. di piani e programmi approvati con D.C.R. della Lombardia n° 8/351 del 13.03.2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. n.6420/2007, D.G.R. 10971/2009 e D.G.R. 761/2010 - "Modelli metodologici per la VAS";

Considerato che le varianti da apportare riguardano nello specifico i tre atti costituenti il PGT e cioè Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, e che pertanto risulta necessario avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Richiamata, per la significativa attinenza con la fattispecie in oggetto, la sentenza 12 gennaio 2011 n. 133 del Consiglio di Stato - Sezione IV, in base a cui l'autorità competente alla V.A.S. non deve essere necessariamente individuata in una pubblica amministrazione diversa da quella avente qualità di "autorità procedente"; se dalle definizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 risulta infatti chiaro che entrambe le autorità *de quibus* sono sempre "amministrazioni" pubbliche, in nessuna definizione del Testo Unico ambientale si trova affermato in maniera esplicita che debba necessariamente trattarsi di amministrazioni diverse o separate (e che, pertanto, sia precluso individuare l'autorità competente in diverso organo o articolazione della stessa amministrazione procedente). Tale conclusione appare confortata dalle modifiche apportate al D.Lgs. n. 152/2006 dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, laddove già a livello definitorio si distingue tra il "parere motivato" che conclude la fase di V.A.S. (art. 5, comma 1, lettera *m-ter*) e il "provvedimento" di V.I.A. (art. 5, comma 1, lettera p), a conferma che solo nel secondo caso, e non nel primo, si è in presenza di una sequenza procedimentale logicamente e ontologicamente autonoma;

Ritenuto pertanto di individuare:

- quale Proponente ai fini della VAS il Sindaco *pro tempore* Dott. Cristiano Citterio;
- quale Autorità Procedente ai fini della VAS il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Daniele Aldegheri;
- l'Autorità Competente sarà individuata nell'ambito del costituendo protocollo d'intesa con il Comune di Varese;
- quale Responsabile del Procedimento di Variante al PGT il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Daniele Aldegheri;

Considerato che ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio e loro varianti, nonché del conferimento dell'incarico di redazione degli atti della VAS, il Comune deve pubblicare l'avviso di avvio del relativo procedimento al fine di favorire lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicità e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, per incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte nell'ambito della variante in oggetto; nello specifico si tratta di un processo di progettazione partecipata che punta a migliorare la qualità della vita in

luoghi concreti e che coinvolge residenti, amministrazioni, enti pubblici e operatori professionali;

Dato atto che il Comune procederà alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su almeno un periodico a diffusione locale (estratto) e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza (sito web comunale), stabilendo il termine entro cui presentare suggerimenti e proposte;

Visto lo schema di avviso di avvio del procedimento predisposto dal Servizio Tecnico e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 134, comma 4, del già citato D.L.vo n. 267/2000;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.L.vo n. 267/2000 e dell'art. 51 dello Statuto Comunale;

Con votazione unanime dei presenti espressa in forma palese

D E L I B E R A

1) di approvare le considerazioni espresse in premessa perché costituiscano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di avviare il procedimento di variante al vigente PGT e di adeguamento ai principi enunciati nella L.R. n. 31/2014, nonché di adeguamento dello Studio Geologico, Idrogeologico e Sismico dell'intero territorio comunale ai sensi della normativa vigente;

3) di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 12/2005;

4) di approvare l'allegato schema di avviso di avvio del procedimento, dando mandato al competente Responsabile dell'Area Tecnica affinché rediga tutti gli atti tecnico-amministrativi propedeutici al formale avvio del procedimento di redazione e approvazione della variante del PGT a norma di quanto previsto dalla L.R. n. 12/2005 (**allegato n. 1**);

5) di individuare quale Proponente ai fini della VAS il Sindaco *pro tempore* Dott. Cristiano Citterio;

6) di individuare quale Autorità Procedente ai fini della VAS il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Daniele Aldegheri;

7) di dare atto che l'Autorità Competente sarà individuata nell'ambito del costituendo protocollo d'intesa con il Comune di Varese;

8) di individuare quale Responsabile del Procedimento di Variante al PGT il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Daniele Aldegheri;

9) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49 del D.Lvo 18 agosto 2000 n. 267, così come indicato in premessa;

10) di dichiarare, con separata ed unanime votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, stante l'assoluta urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Fto DANIELE ALDEGHERI

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto MARGHERITA TALDONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data**03/08/2017** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE